



COMUNICATO STAMPA

RISULTATI TRIMESTRALI IMPATTATI DA EMERGENZA COVID-19

PROFITABILITÀ SUPPORTATA DA EFFICIENZE E AZIONI SUI COSTI

FLUSSO DI CASSA SOSTANZIALMENTE IN LINEA CON PRIMO TRIMESTRE 2019

Il Cda di Pirelli & C. S.p.A. ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2020

- Ricavi: 1.051,6 milioni di euro, in calo del 20% rispetto al 31 marzo 2019 (-18,5% la variazione organica) per il forte calo della domanda
- Ebit adjusted: 141,1 milioni di euro con un margine al 13,4% (16,7% nel primo trimestre 2019), con impatto limitato da efficienze e taglio costi
- Utile netto totale: 38,5 milioni di euro (101,4 milioni di euro nel primo trimestre 2019)
- Flusso di cassa netto: -753,5 milioni di euro, sostanzialmente in linea con -712,9 milioni del primo trimestre 2019
- Posizione Finanziaria Netta: -4.261 milioni di euro (-4.387,3 milioni di euro al 31 marzo 2019)
- Margine di Liquidità: 2.115 milioni di euro al 31 marzo 2020, assicurata la copertura dei debiti finanziari per circa 3 anni

TARGET 2020

- Confermati i target 2020 comunicati al mercato il 3 aprile

Milano, 13 maggio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Spa, riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati al 31 marzo 2020.

Nel primo trimestre 2020, anche il settore tyre ha fortemente risentito dell'impatto dall'emergenza Covid-19 a livello globale e delle misure di lockdown a questa collegate, con un generale deterioramento delle condizioni economiche, un calo dei consumi e della produzione.

La domanda di pneumatici auto ha registrato nel trimestre una flessione del 20% dei volumi di vendita, calo che ha interessato sia il Primo Equipaggiamento (-22,7%, in linea con la produzione auto) sia i Ricambi (-19,3% per effetto delle restrizioni sulla mobilità). La flessione della domanda ha colpito in particolar modo il segmento Standard (-22% per i pneumatici Car $\leq 17''$) e, a un tasso minore, il New Premium (-11,6% per i pneumatici Car $\geq 18''$), segmento più resiliente.

Nel corso del trimestre, la produzione di Pirelli ha registrato forti discontinuità per la sospensione dell'attività nei Paesi in cui questo si è reso via via necessario sia per la tutela della salute dei lavoratori, obiettivo prioritario della società, sia a fronte del marcato calo della domanda.

L'esperienza maturata in Cina, dove le attività produttive e commerciali stanno tornando alla normalità, ha consentito a Pirelli di rispondere tempestivamente al profondo mutamento di scenario a livello globale, definendo un piano di azione e nuovi obiettivi per il 2020, comunicati al mercato lo scorso 3 aprile.

Tale piano, i cui primi benefici sono visibili nel primo trimestre, prevede una serie di azioni volte a:

- garantire **la salute e la sicurezza** dei propri dipendenti, adottando tutte le misure di prevenzione;
- tutelare la **redditività e la generazione di cassa**, attraverso il contenimento dei costi e la rimodulazione dei programmi di investimento;
- rafforzare la **struttura patrimoniale**. In questa direzione si inseriscono la sottoscrizione di una nuova linea bancaria “sustainable” per 800 milioni di euro a 5 anni (già comunicata al mercato) e, in generale, l’ottimizzazione della struttura finanziaria allungando le scadenze sul debito;
- prepararsi per la **fase di ripresa**, attraverso la graduale riapertura degli impianti, una stretta collaborazione con la rete di vendita (per esempio nell’adozione delle norme sanitarie e nella digitalizzazione dei servizi), una semplificazione della gamma di prodotto con maggiore focalizzazione su Specialties e prodotti a calettamento ≥ 19 pollici.

I risultati di Pirelli nel primo trimestre 2020 sono caratterizzati da:

- **ricavi** pari a 1.051,6 milioni di euro, in flessione del 20% rispetto al primo trimestre 2019 (-18,5% la variazione organica) per effetto del citato calo della domanda. I **ricavi High Value** sono stati pari al 69,6% del totale (+1,5 punti percentuali rispetto al 68,1% del primo trimestre 2019);
- una profittabilità (**Ebit margin adjusted**) pari al 13,4% (16,7% nel primo trimestre del 2019). L’Ebit Adjusted è stato pari a 141,1 milioni di euro. Il contributo delle efficienze e delle azioni di contenimento dei costi (pari a circa 64 milioni di euro) ha limitato l’impatto dello scenario esterno (debolezza della domanda, pressione sui prezzi, volatilità dei cambi e aumento del costo dei fattori produttivi);
- **utile netto totale** pari a 38,5 milioni di euro (101,4 milioni di euro nel primo trimestre 2019), con un rapporto sui ricavi pari al 3,7%;
- un **flusso di cassa netto** pari a -753,5 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il trend del primo trimestre 2019 (-713 milioni di euro). I minori investimenti e il miglioramento della gestione finanziaria hanno mitigato l’impatto della performance operativa;
- una **Posizione Finanziaria Netta** al 31 marzo 2020 negativa per 4.261 milioni di euro (-3.507,2 al 31 dicembre 2019, 4.387,3 milioni di euro al 31 marzo 2019).
- un **marginale di liquidità** pari a 2.115 milioni di euro, con scadenze sul debito garantite per circa 3 anni grazie anche al diritto della società di estendere il debito bancario in scadenza nel 2022 (pari a circa 1,98 miliardi di euro al 31 marzo 2020) fino al 2024.

Il piano di competitività dei costi e le azioni per contrastare il Covid-19

Il “piano di competitività dei costi”, annunciato lo scorso 19 febbraio, è articolato in 4 cantieri (costo del prodotto, manufacturing, organizzazione e SG&A), con benefici per il 2020 inizialmente attesi per 180 milioni di euro, pari a 110 milioni di euro al netto dell’inflazione. Il piano è in linea con le previsioni, eccetto alcuni progetti del cantiere Manufacturing - impattati dall’emergenza Covid che ha comportato lo slowdown della produzione - con il conseguente congelamento di circa 20 milioni di euro di efficienze. Conseguentemente i benefici ora attesi sull’anno dal “piano di competitività” sono pari a circa 160 milioni di euro. Sono confermati i 110 milioni di euro di benefici al netto dell’inflazione, il cui impatto ora stimato è pari a -50 milioni di euro rispetto ai -70 milioni della precedente indicazione.

Per limitare gli effetti del lockdown della produzione e del calo della domanda, Pirelli ha avviato, inoltre, un secondo piano di contenimento costi (**Azioni Covid**) – già reso noto lo scorso 3 aprile. Tale piano, pari a complessivi 120 milioni di euro sull’anno, comprende azioni a breve termine di riduzione di costi discrezionali (SG&A), revisione di attività marketing e comunicazione, rinegoziazione dei contratti con i fornitori, prioritizzazione degli investimenti in R&D ed efficienze sul canale distributivo. Tali risparmi consentiranno di bilanciare i costi derivanti dallo slowdown della produzione, stimati pari a circa 90 milioni di euro nel 2020.

Complessivamente, i benefici dei due piani (Piano Competitività e Azioni Covid) ammontano a circa 280 milioni di euro (circa 6% della base costi 2019), 140 milioni di euro al netto dell’inflazione e dello slowdown (circa 3% della base costi 2019).

Nel primo trimestre del 2020, i benefici netti dei due piani ammontano a complessivi 33 milioni di euro (circa 64 milioni di euro i benefici lordi) di cui:

- circa 16 milioni di euro del Piano Competitività, in linea con quanto previsto dal Piano nel primo trimestre (circa 31 milioni di euro i benefici al lordo dell'inflazione pari a -15 milioni di euro)
- circa 17 milioni di euro delle Azioni Covid (circa 33 milioni euro prima dell'impatto slowdown pari a -16 milioni di euro)

Vendite

Ricavi (milioni di euro)	31/03/2020	% sul totale	31/03/2019	% sul totale	Variazione a/a	Variazione a/a organica
High Value	732,2	69,6%	895,0	68,1%	-18,2%	-18,6%
Standard	319,4	30,4%	418,8	31,9%	-23,7%	-18,2%
Totale	1.051,6	100%	1.313,8	100%	-20,0%	-18,5%

I ricavi sono stati pari a 1.051,6 milioni di euro, con una flessione del 20% rispetto al primo trimestre 2019. Escludendo l'effetto dei cambi e l'adozione del principio contabile IAS 29 per tener conto dell'alta inflazione in Argentina (per un impatto complessivo pari a -1,5%), la variazione organica dei ricavi è stata pari a -18,5%.

Varianti dei ricavi	31/03/ 2020
Volumi	-17,2%
	<i>di cui High Value -14,2%</i>
	<i>di cui Standard -20,2%</i>
Price/Mix	-1,3%
Cambi/IAS 29 Argentina	-1,5%
Totale variazione	-20,0%

I ricavi **High Value**, pari a 732,2 milioni di euro hanno registrato un calo del 18,2% rispetto al corrispondente periodo 2019, per effetto del generale calo della domanda e per l'esposizione di Pirelli in Apac, maggiormente colpita dall'impatto Covid-19 nel primo trimestre 2020. L'incidenza dei ricavi High Value sul totale delle vendite è cresciuto di 1,5 punti percentuali al 69,6% rispetto al 68,1% del primo trimestre 2019.

L'andamento dei **volumi complessivi** (-17,2% nel primo trimestre 2020) riflette il calo della domanda (-20,3% il mercato Car, -13% il mercato moto) che ha interessato in particolar modo il segmento **Standard** (-20,2% i volumi Pirelli) e in modo minore, il segmento **High Value** (-14,2% i volumi Pirelli).

I volumi **Car New Premium (≥18 pollici)** sono calati del 14,4% (-11,6% il mercato) anche per effetto dell'elevata esposizione sull'area Apac. Diversa la performance per canale sul Car New Premium:

- sul Primo Equipaggiamento Pirelli ha registrato un calo in volumi del 9,5% grazie alla diversificazione del portafoglio clienti, anche a seguito dei nuovi contratti in Nord America e in Apac, già avviati nel secondo semestre del 2019;
- sul canale Ricambi, viceversa, Pirelli ha accusato un calo dei volumi del -18,1% in considerazione:
 - o della forte esposizione sul mercato cinese che nel primo trimestre ha registrato un calo del 54% sul Car Replacement ≥18", segmento in cui Pirelli è leader;
 - o di una politica commerciale volta a mantenere livelli di scorte contenuti presso i principali partner di distribuzione in Europa e Nord America in vista della ripartenza delle attività.

Il trend del price/mix (-1,3%) riflette:

- il diverso mix di vendita rispetto al primo trimestre 2019, con un mix canale in peggioramento (per la decrescita del Replacement più marcata di quella nel Primo Equipaggiamento) e un

- temporaneo calo del mix Region per minori vendite in Apac e in Europa e Nord America, colpite prima dalle misure di lockdown rispetto a Russia e Sud America;
- il permanere della pressione competitiva sui prezzi, in linea con i trimestri precedenti.

Negativo l'impatto dei cambi, che sono stati pari a -1,5% per effetto della debolezza delle valute emergenti.

Redditività

Redditività (<i>milioni di euro</i>)	31/03/2020	% sui ricavi	31/03/2019	% sui ricavi	Variazione a/a
Ebitda Adjusted	244,2	23,2%	315,6	24,0%	-22,6%
Ebitda	220,2	20,9%	308,2	23,5%	-28,7%
Ebit Adjusted	141,1	13,4%	219,2	16,7%	-35,6%
Ebit	88,4	8,4%	183,1	13,9%	-51,7%

L'**Ebitda Adjusted** al 31 marzo 2020 è stato pari a 244,2 milioni di euro (-22,6% rispetto ai 315,6 milioni di euro del corrispondente periodo 2019).

L'Ebitda adjusted include costi indiretti legati all'emergenza COVID-19 per complessivi 24 milioni di euro, di cui 16 milioni relativi a slowdown legati alla temporanea chiusura di alcuni stabilimenti produttivi nel corso del trimestre.

L'**Ebit adjusted** è pari a 141,1 milioni di euro (219,2 milioni di euro nel primo trimestre 2019) con un margine Ebit adjusted pari al 13,4% (16,7% nello stesso periodo del 2019). Le azioni di efficienza e il programma di riduzione dei costi legato all'emergenza Covid hanno contribuito a contenere gli impatti dello scenario esterno (forte debolezza della domanda, pressione sui prezzi, volatilità dei cambi e dell'inflazione del costo dei fattori produttivi).

Più in particolare:

- il programma di Competitività dei Costi ha generato efficienze strutturali per 31 milioni di euro (3% dei ricavi) compensando l'inflazione del costo dei fattori produttivi (-15 milioni di euro), la temporanea negatività del price/mix (-15 milioni di euro) e l'impatto cambi (-1 milione di euro). Le efficienze hanno riguardato principalmente il costo del prodotto (ottimizzazione delle specifiche e razionalizzazione dei componenti), l'organizzazione (reingegnerizzazione dei processi) e i costi SG&A (stretto controllo delle spese generali);
- il piano di riduzione costi legato all'emergenza Covid, pari a 33 milioni nel primo trimestre, ha coperto l'impatto dello slowdown (-16 milioni di euro) e i maggiori costi di materie prime (-3 milioni di euro). Le azioni di riduzione costi hanno riguardato costi discrezionali (SG&A), revisione di attività marketing e comunicazione, rinegoziazione dei contratti con i fornitori, prioritizzazione degli investimenti in R&D ed efficienze sul canale distributivo;
- Negativo, infine, l'impatto dei volumi (-95 milioni di euro) mentre la voce Ammortamenti e altri costi risulta positiva per 4 milioni di euro.

L'**Ebit** è stato pari a 88,4 milioni di euro (183,1 milioni di euro nel primo trimestre 2019) con un margine Ebit Adjusted pari all'8,4% (13,9% nel corrispondente periodo 2019) e include:

- ammortamenti di intangible asset identificati in sede di PPA per 28,7 milioni di euro (in linea con il primo trimestre 2019);
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 16,7 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel primo trimestre 2019) relativi principalmente ad azioni di razionalizzazione delle strutture;
- oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 1,9 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel primo trimestre 2019);
- costi diretti legati all'emergenza Covid-19 pari a 5,4 milioni di euro che includono i costi sostenuti l'acquisto di materiali di protezione per il personale.

Risultato netto e Posizione finanziaria netta

Il **risultato da partecipazioni** è negativo per 5,3 milioni, rispetto ai +2 milioni di euro del primo trimestre 2019.

Gli **oneri finanziari netti** sono risultati pari a 32,5 milioni di euro, in calo di 15,6 milioni di euro rispetto ai 48,1 milioni di euro del 31 marzo 2019. Il costo del debito su base annua (calcolato come media degli ultimi dodici mesi) è in calo al 2,54% rispetto al 2,83% del 31 dicembre 2019.

In particolare si segnalano:

- la minore incidenza del debito denominato in *high yield currencies* (principalmente in Messico) e la riduzione dei tassi di interesse in questi Paesi (Brasile principalmente);
- il minore costo delle fonti di finanziamento a livello centrale grazie alle azioni di rifinanziamento effettuate nel corso del 2019;
- la riduzione del margine di interesse avvenuta nella seconda metà del 2019 sulla principale linea bancaria.

Gli **oneri fiscali** del primo trimestre 2020 ammontano a 12,1 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 50,6 milioni di euro con un *tax rate* che si attesta al 24%, in linea con il *tax rate* atteso per l'esercizio 2020.

Il **risultato netto** è stato pari a 38,5 milioni di euro rispetto a 101,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2019.

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 4.260,7 milioni di euro rispetto a 3.507,2 milioni di euro del 31 dicembre 2019 e a 4.387,3 milioni di euro al 31 marzo 2019.

Al 31 marzo 2020 il margine di liquidità è pari a 2.115 milioni di euro ed è composto da:

- 1.305,0 milioni di euro di linee di credito committed non utilizzate;
- 797,8 milioni di euro relativi a disponibilità liquide
- 12 milioni di euro di attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Le linee di credito committed e non utilizzate al 31 marzo (1.305 milioni di euro) includono 800 milioni di euro di una nuova linea bancaria a 5 anni (già annunciata al mercato) parametrata agli obiettivi di sostenibilità ambientale e di economia circolare del gruppo. Tale linea bancaria nel mese di aprile è rientrata nelle disponibilità liquide del gruppo.

Il margine di liquidità di 2.115 milioni di euro garantisce la copertura delle scadenze sul debito per i prossimi 3 anni grazie anche al diritto della società di estendere il debito bancario in scadenza nel 2022 (pari a circa 1,98 miliardi di euro al 31 marzo 2020) fino al 2024. A partire dal mese di marzo sono state, inoltre, estese al 2021 le scadenze, originariamente previste nel 2020, di due linee bancarie per complessivi 450 milioni di euro.

Il **flusso di cassa netto** è negativo per 753,5 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il trend del primo trimestre 2019 (-713 milioni di euro), dove i minori investimenti (capex e investimenti finanziari in partecipazioni) e il miglioramento della gestione finanziaria hanno mitigato l'impatto della performance operativa.

Più in dettaglio, il **flusso di cassa netto della gestione operativa** nel primo trimestre 2019 è stato negativo per 696,5 milioni di euro (601,5 milioni di euro nel primo trimestre 2019) e riflette:

- investimenti materiali e immateriali (CapEx) per 56,6 milioni di euro (78 milioni di euro nel primo trimestre 2019). Gli investimenti sono destinati principalmente alle attività *High Value*, al costante miglioramento del mix e della qualità di tutte le fabbriche;
- incrementi di diritti d'uso IFRS 16 per 22,9 milioni di euro derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 e relativi ai nuovi contratti di *leasing* sottoscritti nel corso del 2019;
- la consueta stagionalità del capitale circolante con assorbimento di cassa negativo per 861,2 milioni di euro, leggermente superiore al dato del primo trimestre 2019 (-836,0 milioni di euro) per effetto dell'incremento delle scorte, materie prime e prodotti finiti, per il rallentamento della produzione e successiva chiusura degli impianti a causa dell'emergenza Covid-19.

Il peso delle scorte al 31 marzo 2020 è pari al 22% dei ricavi (dato ultimi 12 mesi), 22% al 31 marzo 2019 e 20,5% al 31 dicembre 2019. La società ha già attivato azioni specifiche al fine di riequilibrare il livello delle scorte di materie prime e prodotti finiti al nuovo scenario di mercato.

Dati previsionali 2020

Per i dati previsionali 2020 si rinvia agli obiettivi già comunicati il 3 aprile 2020, che restano pertanto confermati.

Eventi di rilievo dopo la fine del trimestre

Per gli eventi di rilievo dopo la fine del trimestre, si rimanda al Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2020 pubblicato sul sito della società www.pirelli.com

Conference call

I risultati al 31 marzo 2020 saranno illustrati oggi, 13 maggio 2020, alle ore 18.30 nel corso di una conference call alla quale interverranno il Vice Presidente Esecutivo e Ceo di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera, e il top management. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero **+39 02 805 88 27**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all'interno della sezione Investitori, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 sarà messo a disposizione del pubblico entro la data odierna presso la sede legale della Società, nonché pubblicato sul sito internet della Società (www.pirelli.com) e sul meccanismo di stoccaggio eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A., Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

Pirelli – Dati economici al 31 marzo 2020

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trim. 2020	1° trim. 2019
Vendite	1.051,6	1.313,8
EBITDA adjusted (°)	244,2	315,6
% su vendite	23,2%	24,0%
EBITDA (°°)	220,2	308,2
% su vendite	20,9%	23,5%
EBIT adjusted	141,1	219,2
% su vendite	13,4%	16,7%
Adjustments: - ammti immateriali inclusi in PPA	(28,7)	(28,7)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(18,6)	(7,4)
- costi diretti COVID-19	(5,4)	-
EBIT	88,4	183,1
% su vendite	8,4%	13,9%
Risultato da partecipazioni	(5,3)	2,0
(Oneri)/proventi finanziari (°°)	(32,5)	(48,1)
Risultato ante imposte	50,6	137,0
Oneri fiscali	(12,1)	(35,6)
Tax rate %	24,0%	26,0%
Risultato netto	38,5	101,4
Utile/perdita per azione (euro per azione base)	0,04	0,10
Risultato netto adjusted	76,3	123,4
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	37,2	97,6

(°) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 16,7 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel primo trimestre 2019), ad oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 1,9 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel primo trimestre 2019) ed a costi diretti COVID-19 per 5,4 milioni di euro.

(°°) La voce include gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 - Leases, pari a -26,7 milioni di euro sull'EBITDA (-25 milioni di euro nel primo trimestre 2019) e -5,9 milioni di euro sugli oneri finanziari (-6,7 milioni di euro nel primo trimestre 2019)

Pirelli – Dati patrimoniali al 31 marzo 2020

<i>(in milioni di euro)</i>	31/03/2020	31/12/2019	31/03/2019
Attività fisse in funzionamento	9.174,9	9.469,8	9.542,1
Rimanenze	1.137,4	1.093,8	1.165,5
Crediti commerciali	658,6	649,4	858,4
Debiti commerciali	(961,3)	(1.611,5)	(1.142,5)
Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento	834,7	131,7	881,4
% su vendite (*)	16,5%	2,5%	17,0%
Altri crediti/altri debiti	163,5	81,0	74,1
Capitale circolante netto attività in funzionamento	998,2	212,7	955,5
% su vendite (*)	19,7%	4,0%	18,4%
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	-	-	0,8
Capitale netto investito	10.173,1	9.682,5	10.498,4
Patrimonio netto	4.590,3	4.826,6	4.687,9
Fondi	1.322,1	1.348,7	1.423,2
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	4.260,7	3.507,2	4.387,3
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.493,3	4.724,4	4.603,9
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà e immateriali (Capex)	56,6	390,5	78,0
Incrementi diritti d'uso	22,9	51,2	3,2
Spese di ricerca e sviluppo	53,2	232,5	62,6
% su vendite	5,1%	4,4%	4,8%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	49,4	215,7	57,3
% su vendite high value	6,7%	6,1%	6,4%
Organico (a fine periodo)	31.197	31.575	31.697
Siti industriali n.	19	19	19

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite fa riferimento agli ultimi 12 mesi

Rendiconto finanziario

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre	
	2020	2019
EBIT adjusted	141,1	219,2
Ammortamenti (escl. PPA)	103,1	96,5
Investimenti materiali di proprietà ed immateriali (CapEx)	(56,6)	(78,0)
Incrementi diritti d'uso	(22,9)	(3,2)
Variazione capitale funzionamento / altro	(861,2)	(836,0)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(696,5)	(601,5)
Proventi / (Oneri) finanziari	(32,5)	(48,1)
Imposte pagate	(31,4)	(30,1)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione / altro	(20,7)	(16,0)
Differenze cambio / altro	27,6	-
Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie / partecipazioni	(753,5)	(695,7)
(Investimenti) / disinvestimenti finanziari in partecipazioni	-	(17,2)
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo	(753,5)	(712,9)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-
Flusso di cassa netto	(753,5)	(712,9)

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'EBITDA viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBITDA dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA *margin*:** calcolato dividendo l'EBITDA con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono esclusi il risultato netto delle attività operative cessate, le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni. L'EBIT viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, includendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBIT *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a Business Combination, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di retention approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT *margin*:** calcolato dividendo l'EBIT con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa;
- **EBIT *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a Business Combination, i costi operativi riconducibili a proventi non ricorrenti e di ristrutturazione, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **Risultato netto *adjusted*:** è calcolato escludendo dal risultato netto delle attività in funzionamento le seguenti voci:
 - o gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, i costi diretti Covid-19 e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti.
- **Attività fisse in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "immobilizzazioni materiali", "immobilizzazioni immateriali", "partecipazioni in imprese collegate e JV", "altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" e "altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato a conto economico". Le attività fisse in funzionamento rappresentano le attività non correnti incluse nel capitale netto investito;
- **Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "rimanenze", "crediti commerciali" e "debiti commerciali";
- **Capitale circolante netto attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante netto operativo e dagli altri crediti e debiti e strumenti derivati non inclusi nella Posizione finanziaria netta. L'indicatore rappresenta le attività e passività a breve termine incluse nel capitale netto investito ed è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario nel breve termine;
- **Capitale netto investito attività destinate alla vendita:** tale grandezza è costituita dalla differenza tra "attività destinate alla vendita" e "passività destinate alla vendita";
- **Capitale netto investito:** tale grandezza è costituita dalla somma di (i) Attività fisse in funzionamento, (ii) Capitale circolante netto attività in funzionamento e (iii) Capitale netto investito attività destinate alla vendita. Il capitale netto investito viene utilizzato per rappresentare l'investimento delle risorse finanziarie;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "fondi del personale (correnti e non correnti)" e "fondi per imposte differite". La voce fondi rappresenta l'importo complessivo delle passività dovute ad obbligazioni di natura probabile ma non certa;
- **Indebitamento finanziario netto:** calcolato ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319. L'indebitamento finanziario netto rappresenta l'indebitamento verso le banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti a *fair value* rilevato a conto economico, dei crediti finanziari correnti (inclusi nella voce "Altri crediti" del bilancio) e degli strumenti derivati correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi in bilancio nella voce "Strumenti derivati" delle attività correnti);

- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dall'indebitamento finanziario netto ridotto dei "crediti finanziari non correnti" (inclusi nella voce di bilancio "Altri crediti") e degli strumenti derivati non correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi in bilancio nella voce "Strumenti derivati" delle attività non correnti). La Posizione finanziaria netta totale è un indicatore alternativo all'indebitamento finanziario netto che include le attività finanziarie non correnti;
- **Flusso di cassa netto gestione operativa:** calcolato come variazione della posizione finanziaria netta relativa alla gestione operativa;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni:** calcolato sommando al flusso di cassa netto gestione operativa la variazione della posizione finanziaria netta dovuta alla gestione finanziaria e fiscale;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni la variazione della posizione finanziaria netta dovuta ad operazioni straordinarie e gestione delle partecipazioni;
- **Flusso di cassa netto:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo la variazione della posizione finanziaria netta dovuta all'erogazione di dividendi da parte della Capogruppo;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (Capex):** calcolati come la somma di investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni immateriali e investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali escludendo gli incrementi relativi ai diritti d'uso;
- **Incrementi diritti d'uso:** calcolati come gli incrementi relativi ai diritti d'uso rilevati in sede di applicazione del principio IFRS 16 – Leases.